

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > Eo sono sordo e muto ed orbo fatto > Tradizione manoscritta

Tradizione manoscritta

- letto 649 volte

CANZONIERE V

- letto 534 volte

Edizione diplomatica

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0314_fa_0124r_m%20%285%29.jpg

Guittone medesim(m)o

E osono sordo emuto edorbo fatto. p(er) Uno Acierbo Amore che ma priso.
edarasgione iluidiro io matto. che sordo sono quando lisono Aluiso.
emuto Alei parllare eno(n) batto. lingua ne polso sisono comquiso.
edorbo quando lauegio sono trasatto. chenoncredo che me uegia neluiso.
Aideo p(er) chema mortto Amore. cauiuere Ame medesimo enoia.
epare chespiacca Ala don(n)a mia. Chunore ildie mifora gran gioia.
uedere lei chema imsengnorla. chemeue Aghiacca efiam a locore.

- letto 664 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/tradizione-manoscritta-393>